



L'INCENTIVAZIONE DELLA GENERAZIONE DISTRIBUITA DA FONTI RINNOVABILI

Nando Pasquali

Amministratore Delegato

COOPERAMBIENTE – Rimini, 6 novembre 2008

➤ **Attività del GSE per le Fonti Rinnovabili**

- Incentivazione delle Fonti Rinnovabili
- Incentivazione del Fotovoltaico
- Ritiro Dedicato
- Scambio sul posto
- Sviluppo della generazione distribuita

VOLUMI DI ATTIVITA' NEL 2007

		DATI 2007		
		N° impianti	Potenza MW	Energia GWh
COMPRAVENDITA ENERGIA	CIP 6/92	386	7.756	46.680
	Ritiro Dedicato	3.005	3.493	6.950
	<i>tot</i>	3.391	11.249	53.630
INCENTIVI ALLE FONTI RINNOVABILI	Certificati Verdi	1.036	5.525	7.900
	Fotovoltaico	6.057	60	39
	<i>tot</i>	7.093	5.585	7.739
CERTIFICAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA	Cogenerazione ¹	370	8.600	50.000
	Import Fonti Rinnovabili ²	n.d.	n.d.	35.700
	Garanzia Origine	82	1.547	4.460
	RECS ³	65	1.025	2.950
	<i>tot</i>	517	11.172	93.110

**18% della
Produzione
nazionale**

¹ dati di consuntivo del 2006

² dato provvisorio

³ Renewable Energy Certificate System "RECS"

➤ Attività del GSE per le Fonti Rinnovabili

➤ **Incentivazione delle Fonti Rinnovabili**

➤ Incentivazione del Fotovoltaico

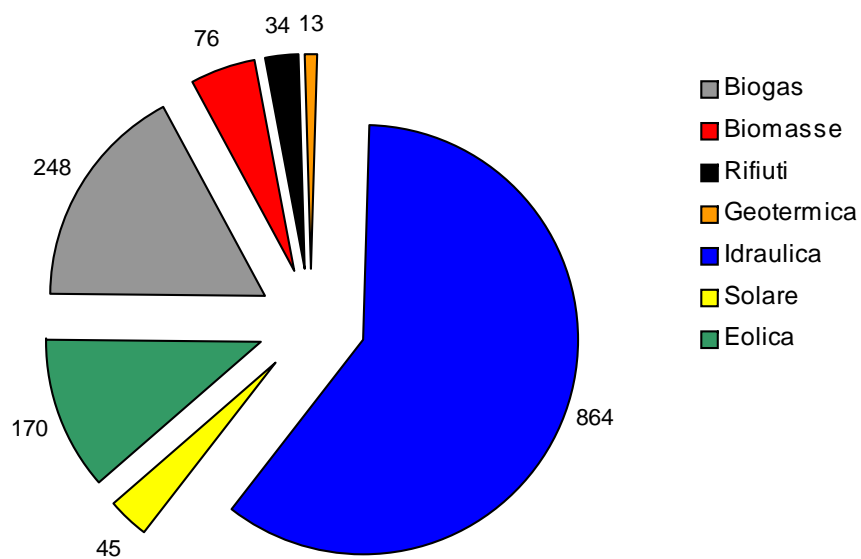
➤ Ritiro Dedicato

➤ Scambio sul posto

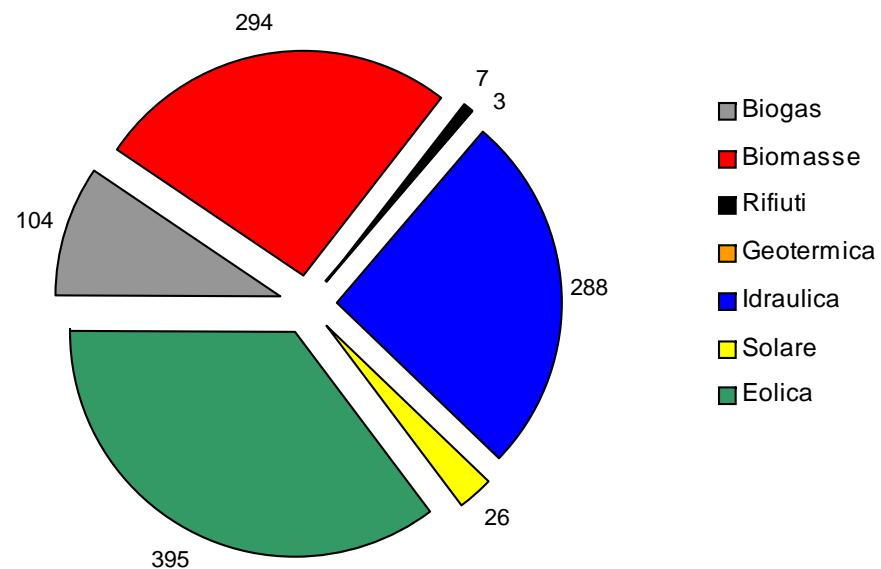
➤ Sviluppo della generazione distribuita

2.567 impianti qualificati al 30/06/2008

IN ESERCIZIO (1.450)



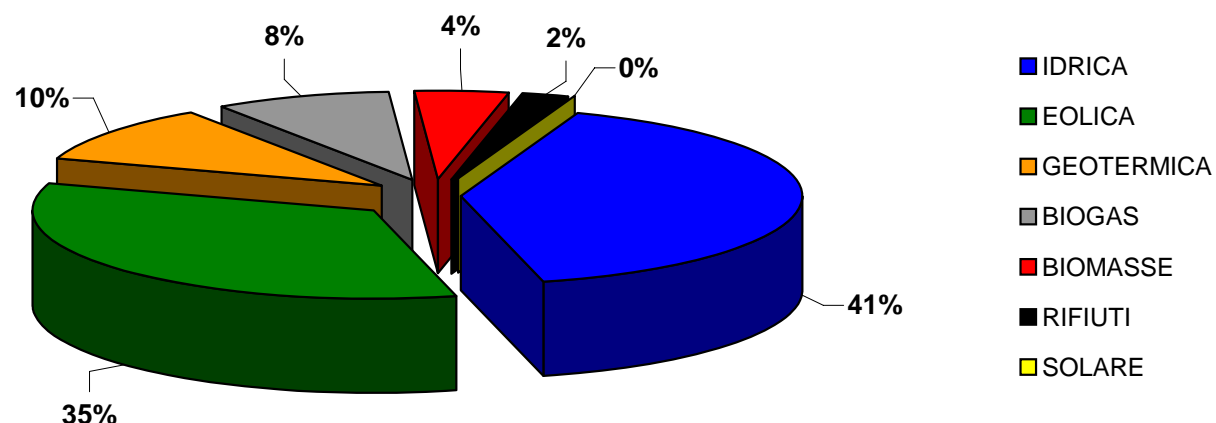
IN PROGETTO (1.117)



Certificati Verdi emessi per l'energia rinnovabile prodotta nel 2007

Fonte Numero CV (1 CV = 1 MWh)

IDRICA	3.194.817
EOLICA	2.694.826
GEOTERMICA	815.553
BIOGAS	668.470
BIOMASSE	343.186
RIFIUTI	179.360
SOLARE	2.064
TOTALE	7.898.276



Produzione di energia incentivata con i CV nel 2007: 7,9 miliardi di kWh

L'eccesso di offerta di CV rispetto alla domanda ha determinato una significativa riduzione del valore del CV rispetto al prezzo di riferimento

- Attività del GSE per le Fonti Rinnovabili
- Incentivazione delle Fonti Rinnovabili
- **Incentivazione del Fotovoltaico**
- Ritiro Dedicato
- Scambio sul posto
- Sviluppo della generazione distribuita

Incentivo riconosciuto all'energia prodotta

Per impianti in esercizio entro il 31 dicembre 2008

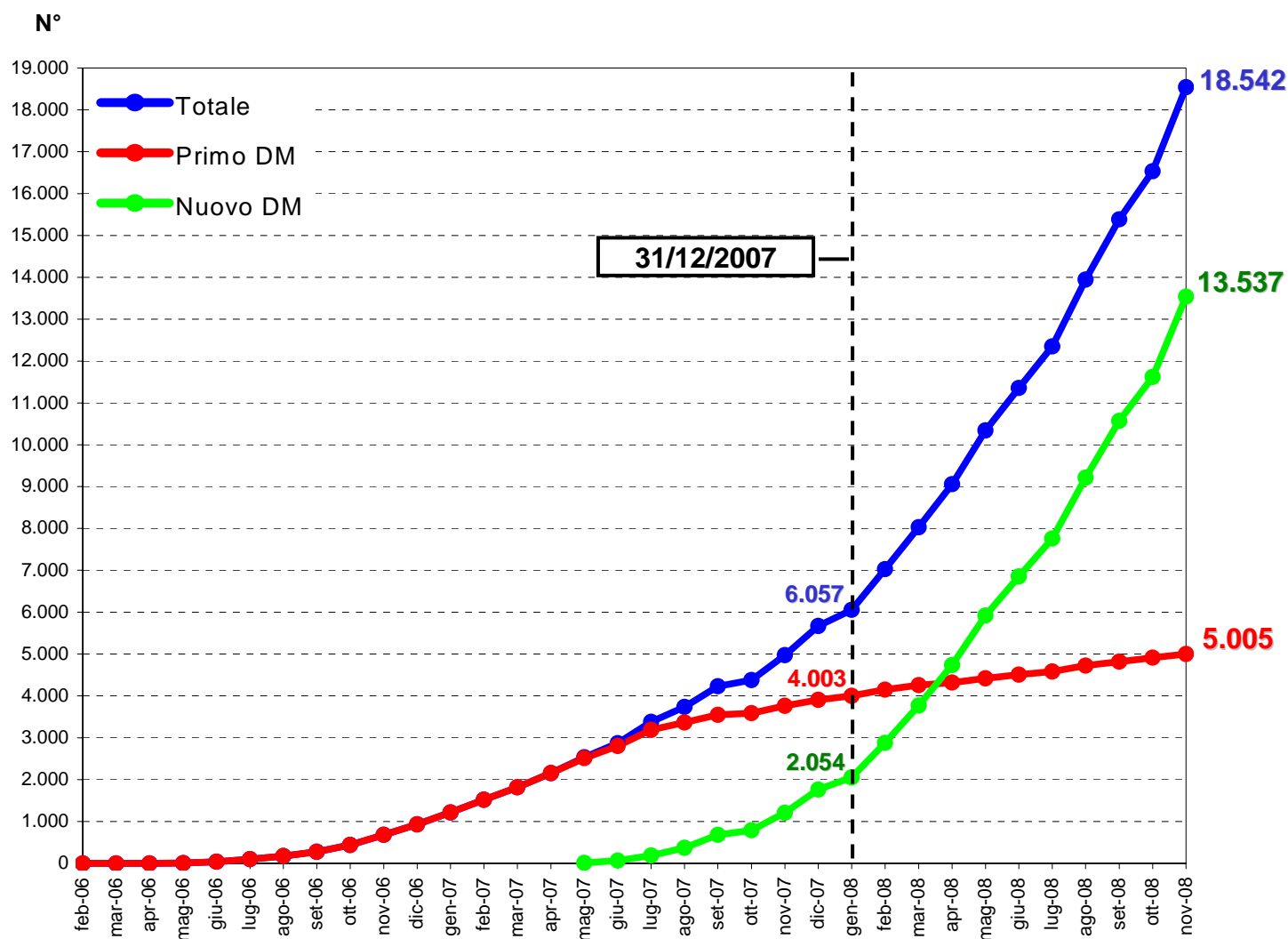
(riduzione del 2% per impianti in esercizio nel 2009)

		Tariffe incentivanti (€/kWh)		
Potenza nominale dell'impianto P (kW)		1 Non integrato	2 Parzialmente Integrato	3 Integrato
A	$1 \leq P < 3$	0,40	0,44	0,49
B	$3 < P \leq 20$	0,38	0,42	0,46
C	$P > 20$	0,36	0,40	0,44

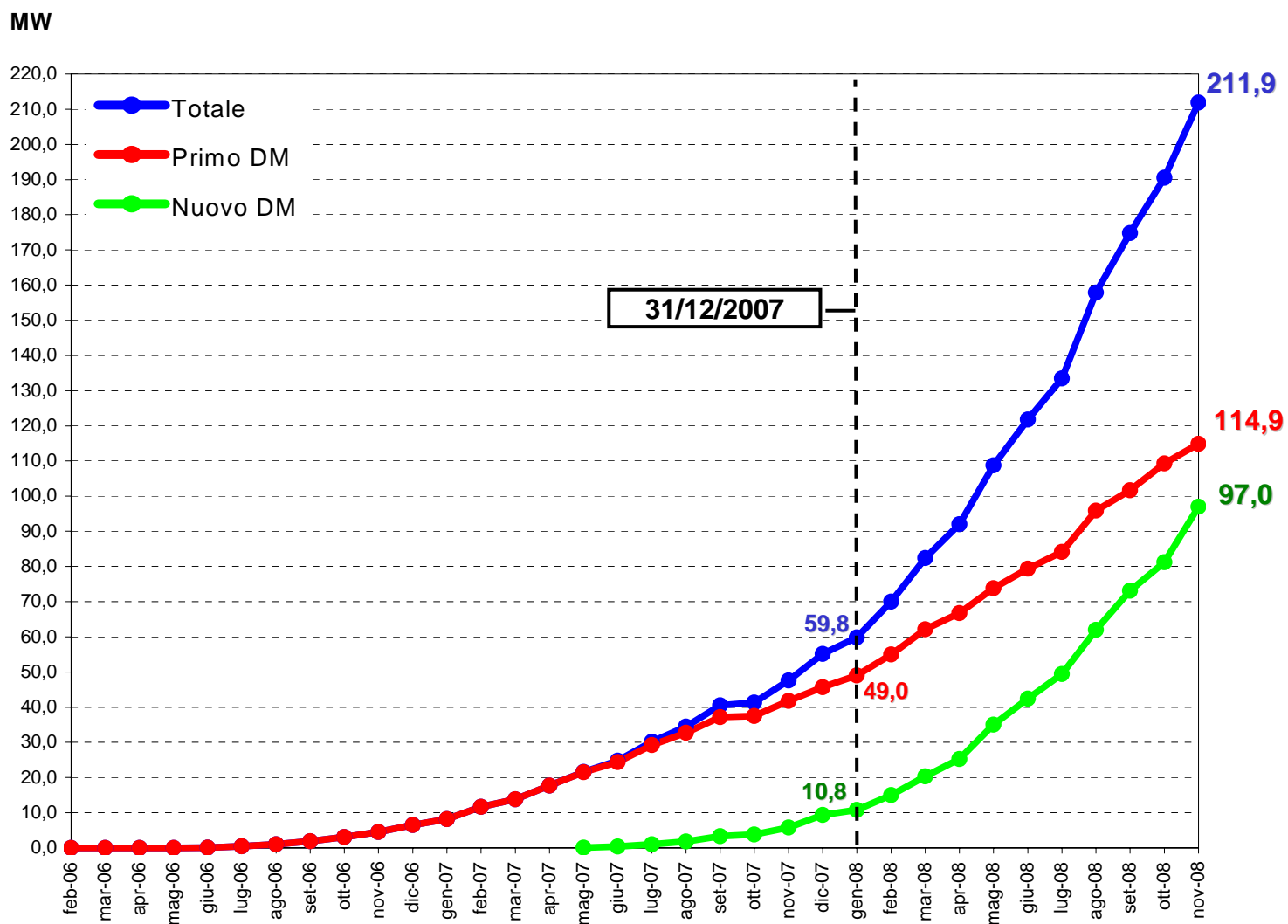
Il valore della tariffa è costante per tutto il periodo dell'incentivazione.

Sono previsti inoltre un premio ulteriore del 5% per particolari categorie di impianti ed un premio (max 30%) per impianti fino a 20 kW con scambio sul posto per interventi di efficienza energetica nell'unità immobiliare annessa.

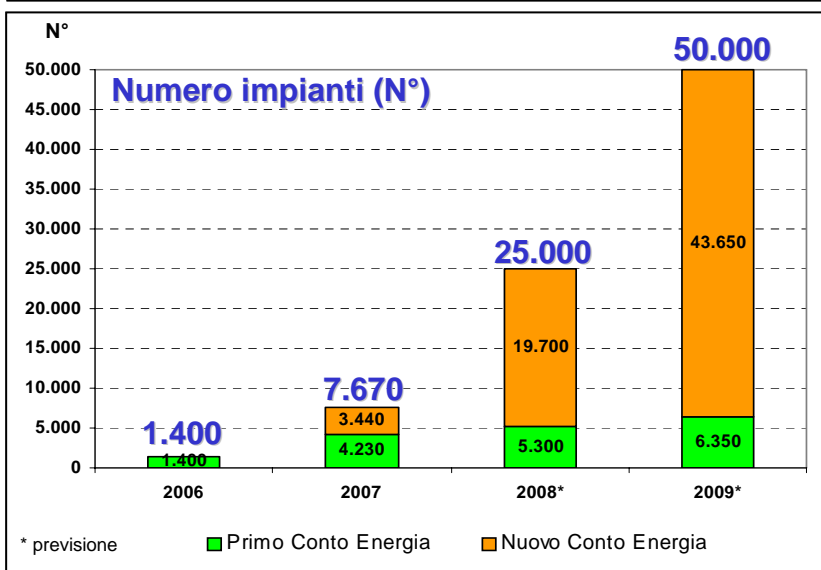
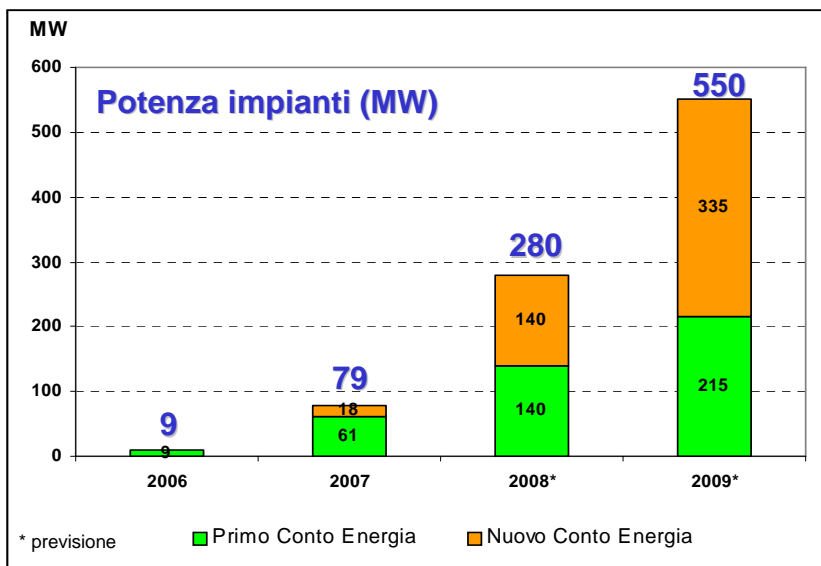
Impianti che hanno richiesto l'ammissione agli incentivi



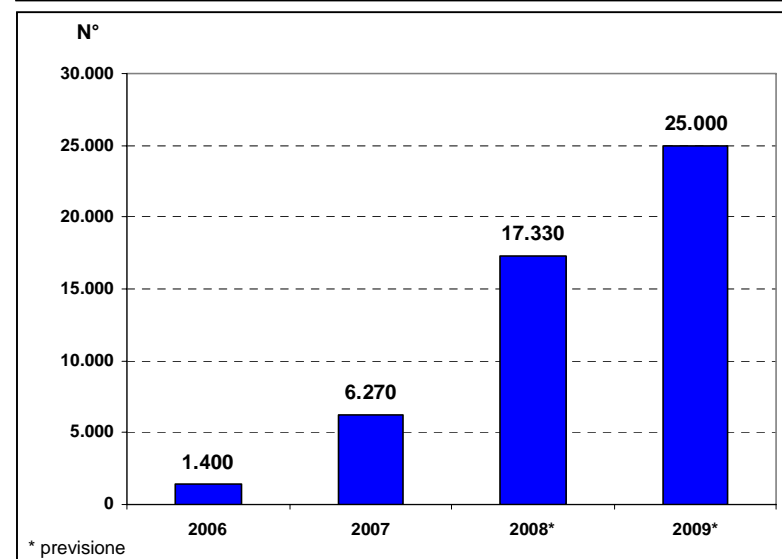
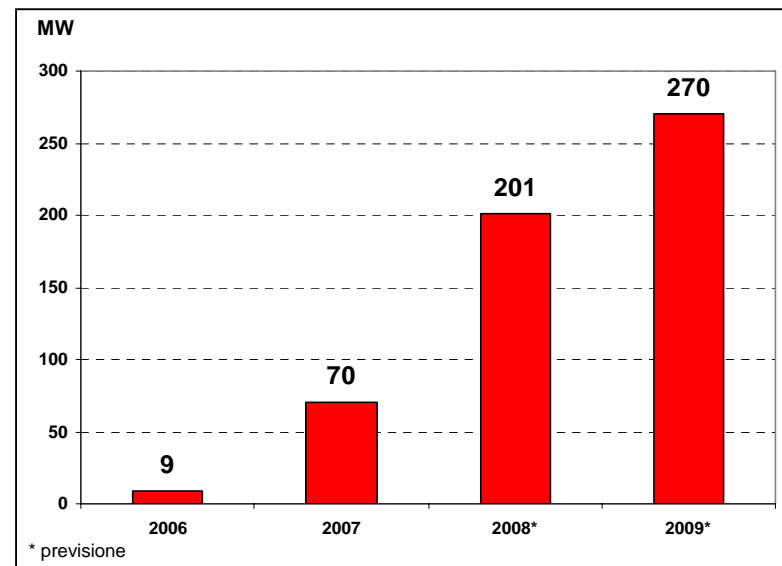
Impianti che hanno richiesto l'ammissione agli incentivi



Consistenza a fine anno



Valori annuali



Incentivi erogati al 1° novembre 2008

TIPO IMPIANTO	Impianti convenzionati N°	Potenza kW	Energia kWh	Incentivi erogati €
SCAMBIO SUL POSTO	10.859	52.080	58.244.025	26.125.919
CESSIONE ALLA RETE DA 1 A 20 kW	372	4.778	6.927.839	3.256.765
CESSIONE ALLA RETE OLTRE 20 kW	862	77.305	88.469.446	41.575.991
TOTALE	12.093	134.163	153.641.309	70.958.675

- Attività del GSE per le Fonti Rinnovabili
- Incentivazione delle Fonti Rinnovabili
- Incentivazione del Fotovoltaico
- **Ritiro Dedicato**
- Scambio sul posto
- Sviluppo della generazione distribuita

Il regime di cessione dell'energia elettrica mediante **ritiro dedicato** rappresenta una **modalità semplificata** a disposizione dei produttori per la **vendita al GSE** dell'energia elettrica immessa in rete, **in alternativa** ai contratti bilaterali o alla vendita diretta in borsa.

Il controvalore riconosciuto dal GSE è pari al prezzo orario zonale di borsa.

Il ruolo svolto dal GSE nell'ambito del ritiro dedicato comporta annualmente **l'acquisto e la successiva vendita sul mercato di circa 7 TWh di energia.**

Caratteristiche impianti ammessi al regime di ritiro dedicato

Fonti rinnovabili

- Impianti da fonti rinnovabili programmabili di potenza inferiore a 10 MVA;
- Impianti da fonti rinnovabili non programmabili di qualsiasi potenza;
- Centrali ibride di potenza inferiore a 10 MVA per la produzione imputabile alla FR;
- Impianti da fonti rinnovabili programmabili di potenza non inferiore a 10 MVA purché nella titolarità di autoproduttori.

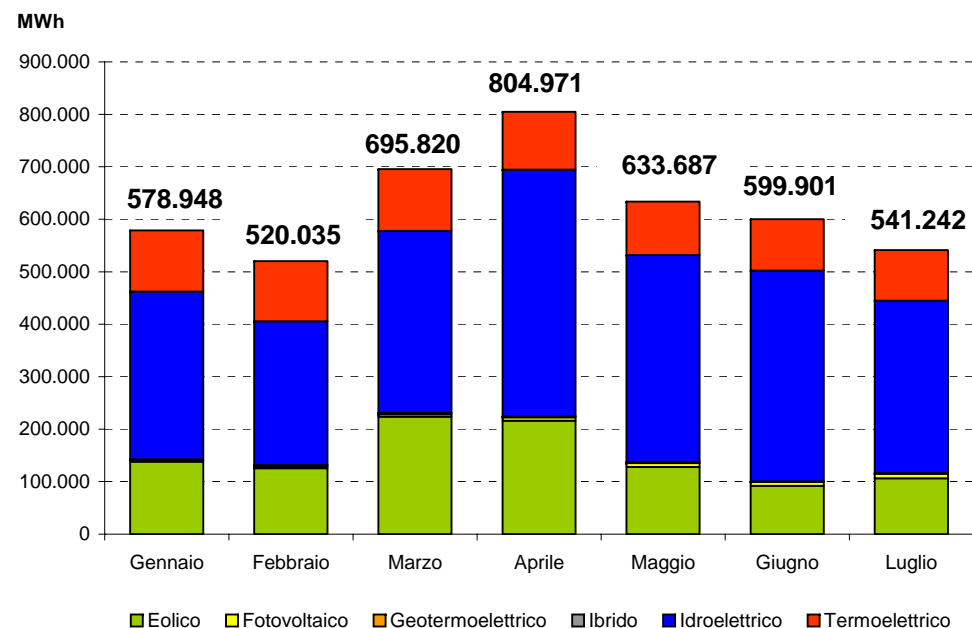
Fonti non rinnovabili

- Impianti da fonti non rinnovabili di potenza inferiore a 10 MVA;
- Centrali ibride fino a 10 MVA per la produzione non imputabile alla FR.

Impianti che hanno aderito al Ritiro Dedicato al mese di ottobre 2008: n° 3.361 per una potenza complessiva pari a: 3.951 MW

Tipologia impianto	Potenza (MW)	%
Eolico	1.238	31%
Fotovoltaico	87	2%
Geotermoelettrico	60	2%
Ibrido	3	0%
Idroelettrico	1.739	44%
Termoelettrico	824	21%
Totale	3.951	100%

Ammontare mensile energia ritirata dal GSE nel periodo gennaio - luglio 2008 con suddivisione per tipologia di impianto



- Attività del GSE per le Fonti Rinnovabili
- Incentivazione delle Fonti Rinnovabili
- Incentivazione del Fotovoltaico
- Ritiro Dedicato
- **Scambio sul posto**
- Sviluppo della generazione distribuita

Nuovo Scambio sul posto

Delibera AEEG n° ARG/elt 74/08

Lo scambio sul posto, disciplinato dalla Deliberazione ARG/elt 74/08, Allegato A, Testo integrato dello scambio sul posto (TISP), definisce una nuova regolamentazione del meccanismo che consente, in generale, di immettere in rete l'energia elettrica prodotta ma non immediatamente autoconsumata, per poi prelevarla in un momento successivo per soddisfare i propri consumi.

Il servizio di scambio sul posto sarà regolato su base economica dal GSE in forma di contributo associato alla valorizzazione a prezzi di mercato dell'energia scambiata con la rete.

La disciplina si applica dal 1° gennaio 2009 ai soggetti richiedenti che abbiano la disponibilità o la titolarità di:

- da cogenerazione ad alto rendimento con potenza fino a 200 kW;
- da fonti rinnovabili fino a 20 kW (prevista dalla finanziaria 2008 il passaggio a 200 kW – decreto attuativo in fase di finalizzazione).

Il GSE riconosce, a favore dell'utente dello scambio, un contributo che si configura come ristoro di una parte degli oneri sostenuti per il prelievo di energia elettrica dalla rete. Ai fini del calcolo del contributo, da determinarsi su base annuale solare, viene presa in considerazione:

- la quantità di energia elettrica scambiata con la rete (l'ammontare minimo tra energia immessa e prelevata dalla rete nel periodo di riferimento);
- il controvalore in Euro dell'energia elettrica immessa in rete;
- il valore in Euro dell'onere di prelievo sostenuto per l'approvvigionamento dell'energia prelevata dalla rete, suddiviso in onere energia e onere servizi.

In particolare il contributo erogato dal GSE all'utente dello scambio, prevede:

- il ristoro dell'onere servizi limitatamente all'energia scambiata con la rete;
- il riconoscimento del valore minimo tra l'onere energia e il controvalore in Euro dell'energia elettrica immessa in rete.

Nel caso in cui il controvalore dell'energia immessa in rete risultasse superiore all'onere energia sostenuto dall'utente dello scambio, il saldo relativo viene registrato a credito dell'utente medesimo che potrà utilizzarlo per compensare l'onere energia degli anni successivi.

- Attività del GSE per le Fonti Rinnovabili
- Incentivazione delle Fonti Rinnovabili
- Incentivazione del Fotovoltaico
- Ritiro Dedicato
- Scambio sul posto
- **Sviluppo della generazione distribuita**

IN DEFINITIVA NEI PROSSIMI ANNI SI PREVEDE UN FORTE SVILUPPO DELLA GENERAZIONE DISTRIBUITA PER I SEGUENTI MOTIVI:

- **Introduzione del Conto Energia per gli impianti fotovoltaici: annualmente verranno connessi alla bassa tensione oltre 25.000 piccoli impianti.**
- **Incentivazione delle Fonti Rinnovabili con CV e in particolare con la tariffa onnicomprensiva (sotto 1 MW): verranno effettuati interventi su circa 800-1.000 impianti all'anno connessi alla media tensione, di cui oltre 300 di nuova costruzione.**
- **Possibilità di avvalersi del “Ritiro Dedicato” (riconoscimento dei prezzi orari zionali di borsa).**
- **Estensione del servizio di “scambio sul posto” da 20 a 200 kW.**

La generazione distribuita comporta vantaggi in termini di risparmio energetico (minori perdite sulla rete elettrica) se gli impianti di produzione sono ubicati in prossimità delle utenze elettriche.

In caso di una forte crescita della generazione distribuita in aree limitate, potrebbero crearsi problemi di saturazione della rete di distribuzione in bassa e media tensione.

Per favorire lo sviluppo della generazione distribuita appare indispensabile procedere ad un potenziamento straordinario della rete di distribuzione in media e bassa tensione, soprattutto nelle zone più adatte alla diffusione alle fonti rinnovabili.

Per il fotovoltaico, il testo del DDL 1441-ter, approvato dall'Aula della Camera prevede al comma 11 dell'articolo 16-bis:

Allo scopo di promuovere l'utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia ed incentivare la costruzione di impianti fotovoltaici, i comuni possono destinare aree appartenenti al proprio patrimonio disponibile alla realizzazione degli impianti per l'erogazione in « conto energia » e dei servizi di « scambio sul posto » dell'energia elettrica prodotta, da cedere a privati cittadini che intendono accedere agli incentivi in conto energia e sottoscrivere contratti di scambio energetico con il gestore della rete.

Dopo l'approvazione del DDL, MSE e AEEG definiranno le modalità di applicazione.

Grazie per l'attenzione